

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA
Via IV Novembre 149 - Tel. 67.121. 63.521. 61.499. 67.845
INTERURBANE: Amministrazione 644.706 - Redazione 69.495
ABBONAMENTO ORDINARIO
Un anno... L. 6.250 7.250
Un semestre... 3.250 3.750
Un trimestre... 1.700 1.950

L'Unita
ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

DA DOMANI ALLO SPLENORE
GIURAMENTO
UN GRANDE FILM SOVIETICO

MENTRE NEL PAESE CONTINUA E SI RINNOVA LA PROTESTA CONTRO I NEMICI DELLA PACE E DELLA NOSTRA INDIPENDENZA

Togliatti accusa dinanzi alla Camera il "generale peste," e il governo che viola la legge e apre le porte allo straniero

Schiacciante documentazione dei delitti americani in Corea - Il governo che calpesta il diritto dei cittadini di manifestare la propria opinione è fuori della legge - Sotto l'usbergo della Costituzione agiremo per allargare il fronte della pace - Le sinistre in piedi applaudono all'indirizzo di Jacques Duclos



Ieri il compagno Togliatti ha pronunciato alla Camera un importante discorso politico.

Già qualche minuto prima delle ore 16, l'aula di Montecitorio presentava l'aspetto delle grandi occasioni. Le tribune del pubblico, della stampa, del corpo diplomatico, dei senatori, erano colme.

Parla Togliatti

TOGLIATTI. — Desidero premiare, signor Presidente, che l'intenzione di presentare questa interpellanza non risale al momento in cui venne annunciata la visita del generale americano Ridgway, al nostro Paese.

De Nicola si dimette per protesta contro le calunnie dei deputati del M. S. I.

L'illustre parlamentare accusato di aver modificato il testo della legge antifascista — L'atteggiamento della Presidenza della Camera — Il Senato respinge all'unanimità le sue dimissioni

Ieri il Senato in piedi ha respinto all'unanimità le dimissioni del suo presidente on. De Nicola. L'annuncio delle dimissioni era contenuto in una lettera, che l'illustre parlamentare ha indirizzato al Senato e che il vicepresidente on. Alberti ha letto con voce commossa.

virgole al testo coordinato dalla Commissione e che il testo coordinato corrisponde esattamente ai voti dell'Assemblea. « Senonché, nella seduta notturna della Camera del 14, il... »

tutti i senatori che la piedi hanno applaudito lungamente. Il Senato si è aggiornato alle 19.15 di giovedì.

Impone scioperi Alcuni spacci, inoltre, particolarmente significativi, meritano di essere portati a conoscenza di coloro che ritengono migliore politica di tutte quella di fingere di ignorare i reali sentimenti dei lavoratori.

Tra le decine e decine di Cantieri edili che hanno fermato il lavoro ne figura uno che a Merigliano esegue lavori per conto del Consolato americano.

Il generale peste è partito per Napoli dopo una conferenza stampa - Il questore di Roma dirige la claque

Il generale Ridgway ha impiegato tutta la mattina di ieri in una serie di incontri e di colloqui con il presidente della Repubblica e il presidente della Commissione di Stato Maggiore.

del generale americano, a limitare e a colpire i diritti dei cittadini, a calpestare il diritto, che tutti i cittadini hanno, secondo la sostituzione che regge il nostro Stato, di manifestare liberamente e pacificamente le loro opinioni in pubblico e in privato.

SEMERARO GABRIELE. — A. che col tritolo. (Commenti). TOGLIATTI. — Lasci stare. Se vuole, gliel direi dopo.

mai, per quanto io possa conoscere di questa materia, mai ho sentito formulare una dottrina simile. I problemi della politica estera devono essere ampiamente discussi dalla opinione pubblica e davanti alla opinione pubblica, come tutti gli altri problemi che interessano la politica del paese.

Non noi potevamo, in questa situazione, porre in qualsiasi modo e nemmeno lontanamente accettare un limite di questa natura. Anzi, direi che se vi sono paesi, nei quali vi è necessità che le questioni di politica estera siano dibattute ampiamente davanti a tutto il popolo nel modo più chiaro ed energico, in modo che si possa creare quella corrente che si possa creare quella corrente.

MENTRE IL PORTO RIGURGITA DI NAVI DA GUERRA USA

Il popolo napoletano manifesta nelle sue strade occupate da poliziotti e da soldati americani

I "marines," sfasciano negozi e aggrediscono i passanti - L'Università chiusa e gli esami sospesi - La Federazione socialista bloccata dalla polizia - Potente ondata di scioperi

NAPOLI, 16. — Chi non lo sa, potrebbe a buon diritto affermare che oggi a Napoli si odora per la città un terribile nemico pubblico, un Al Capone o un Dillinger moltiplicati per mille; e in fondo avrebbe ragione. Oggi è arrivato a Napoli il generale Ridgway bravo nel tenere dritto il bastone della pace. Le misure di polizia che ieri sera sembravano avere raggiunto il culmine sono, a distanza di ventiquattro ore, dieci volte tante.

Il numero di questi episodi e l'impressione generale che la cittadina riporta dalla presenza dei soldati di Ridgway sono tali, da far pensare che, se per, anche a Napoli, sono sostenitori della politica atlantica, è impossibile trattare con un solo cittadino che abbia per essi un semplice sguardo di simpatia.

Un grave arbitrio si è verificato in Piazza Dante 52, dove ha sede il Partito socialista e dove, in occasione della venuta a Napoli del generale peste, oggi era convocato il Consiglio Provinciale del Comitato Partigiani della Pace.

La manifestazione, iniziata in Piazza Principe Umberto, è poi proseguita per Piazza Garibaldi e per il Corso Garibaldi, prolungandosi ancora dinanzi alla stazione delle linee tranviarie provinciali.

Il Comitato Centrale del Partito comunista è convocato in Roma il 21-22 giugno p.v. per esaminare la situazione quale si presenta dopo il secondo turno delle elezioni amministrative.

Non vi sono però istruzioni che valgono quando vengono a contatto con la popolazione civile, parola che nel loro linguaggio equivale a «marines». Risposta: «Non è comunista e nemmeno partigiano della pace. Ha risposto la moglie: «Finalmente un italiano che doveva percorrere il percorso che essi più cercano nella città».

Alcuni spacci, inoltre, particolarmente significativi, meritano di essere portati a conoscenza di coloro che ritengono migliore politica di tutte quella di fingere di ignorare i reali sentimenti dei lavoratori.

Tra le decine e decine di Cantieri edili che hanno fermato il lavoro ne figura uno che a Merigliano esegue lavori per conto del Consolato americano.

Il generale peste è partito per Napoli dopo una conferenza stampa - Il questore di Roma dirige la claque

Il generale Ridgway ha impiegato tutta la mattina di ieri in una serie di incontri e di colloqui con il presidente della Repubblica e il presidente della Commissione di Stato Maggiore.

domani si riuniranno i presidenti di tutti i gruppi senatoriali; certo saranno in ritardo, nel ritenere chiuso l'incidente e quindi nell'invitare l'on. De Nicola ad accettare il voto dell'Assemblea per il ritiro delle sue dimissioni.

Il numero di questi episodi e l'impressione generale che la cittadina riporta dalla presenza dei soldati di Ridgway sono tali, da far pensare che, se per, anche a Napoli, sono sostenitori della politica atlantica, è impossibile trattare con un solo cittadino che abbia per essi un semplice sguardo di simpatia.

Un grave arbitrio si è verificato in Piazza Dante 52, dove ha sede il Partito socialista e dove, in occasione della venuta a Napoli del generale peste, oggi era convocato il Consiglio Provinciale del Comitato Partigiani della Pace.

La manifestazione, iniziata in Piazza Principe Umberto, è poi proseguita per Piazza Garibaldi e per il Corso Garibaldi, prolungandosi ancora dinanzi alla stazione delle linee tranviarie provinciali.

Il Comitato Centrale del Partito comunista è convocato in Roma il 21-22 giugno p.v. per esaminare la situazione quale si presenta dopo il secondo turno delle elezioni amministrative.